



Rassegna Stampa

domenica 28 luglio 2024

Rassegna Stampa

28-07-2024

FITET

ALTO ADIGE	28/07/2024	33	Oggi tocca a Vivarelli, domani inizia Piccolin <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	28/07/2024	62	Arlia dopo la maturità Adesso il sogno è Los Angeles 2028 = Maturità e sogno olimpico Estate impegnativa, ora punto a Los Angeles 2028 <i>Davide Casarotto</i>	4
LIBERTÀ	28/07/2024	46	Da compagni di scuola all'avventura a Parigi 2024 <i>Redazione</i>	6
SECOLO XIX IMPERIA	28/07/2024	51	I Marani dopo la promozione passano al Gsst Bordighera Giocheranno nel torneo di C1 <i>Redazione</i>	7

FITET

4 articoli

- Oggi tocca a Vivarelli, domani inizia Piccolin
- Arlia dopo la maturità Adesso il sogno è Los Angeles 2028 = Maturità e sogno olimpico Estate impe...
- Da compagni di scuola all'avventura a Parigi 2024
- I Marani dopo la promozione passano al Gsst Bordighera Giocheranno nel torneo di C1

Le nostre e i nostri in gara

Oggi tocca a Vivarelli, domani inizia Piccolin

PARIGI. Avanti con le altoatesine. Si apre alle ore 11.30 la seconda Olimpiade di **Debora Vivarelli**. La pongista bolzanina affronterà sul tavolo 1 della "South Paris Arena" nei 64esimi di finale del tennistavolo femminile la forte giapponese Hina Hayata. Domani, invece, toccherà, con inizio alle ore 13 per l'ultimo match del primo turno del torneo olimpico, a **Giorgia Piccolin**, al debutto assoluto ai Giochi. La giocatrice bolzanina sarà opposta alla nipponica Miu Hirano. Sia Vivarelli che Piccolin si sono qualificate attraverso il ranking, ovvero la classifica mondiale di categoria del tennistavolo. Per Vivarelli e Piccolin, quelli al primo turno del torneo olimpico parigino sono indubbiamente impegni proibitivi, con avversarie

forti.

«È la mia prima Olimpiade, quindi il fatto di partecipare mi emoziona tanto - è stato il commento alla vigilia di Piccolin, che aveva comunque già preso parte a una rassegna a cinque cerchi pur non quella "principale" ma quella giovanile di Nanchino, nel 2014 -. Penso di aver dimostrato a me stessa di aver fatto dei bei risultati. Una medaglia purtroppo è molto difficile da conquistare, lo sappiamo, perché le asiatiche sono troppo forti. Secondo me andare alle Olimpiadi è comunque una

questione anche mentale, di come riesci a gestire tutta la pressione nel dire "devo vincere perché voglio andare ai Giochi"».

Guardando anche agli atleti

non altoatesini, oggi potrebbe essere il grande giorno di Odette Giuffrida nella categoria fino a 52 chilogrammi del judo. L'atleta romana è vicecampionessa olimpica in carica e nell'ultimo triennio ha conquistato due medaglie ai Mondiali, il bronzo nel 2023 e l'oro nel maggio scorso ad Abu Dhabi.

In pedana poi le fioretteste: inizieranno alle 9.30 il primo turno. Al Grand Palais le tre azzurre sono tutte da medaglia: Alice Volpi, Martina Favaretto e soprattutto Arianna Errigo. Il tabellone della scherma si svolgerà tutto in giornata. In programma anche la spada maschile con gli azzurri Davide Di Veroli, Federico Vismara e Andrea Santarelli.

Oggi è anche il giorno del debutto del Setterosa, pallanuoto femminile, che affronterà gli Stati

Uniti, e delle azzurre della pallanuoto che sfideranno la Repubblica Dominicana (ore 9).

Chiudendo con gli altoatesini, tornerà sulla linea di tiro **Barbara Gambaro** nelle qualificazioni della carabina 10 metri aria compressa. **MAR**



• Debora Vivarelli



• Giorgia Piccolin



Peso: 20%

Tennis tavolo
**Arlia dopo la maturità
«Adesso il sogno
è Los Angeles 2028»**

PAGINA 62

Nicole Arlia

MEDAGLIA D'ORO AGLI EUROPEI UNDER 19 DI TENNIS TAVOLO

Maturità e sogno olimpico «Estate impegnativa, ora punto a Los Angeles 2028»

DAVIDE CASAROTTO

CASTEL GOFFREDO Un'estate da vera campionessa. E' quella che sta vivendo Nicole Arlia, pongista mantovana. L'oro nel doppio Under 19 agli Europei giovanili di Malmoe sì, ma anche lo sguardo proiettato al futuro tra percorso personale e carriera sportiva. Nicole Arlia è uno degli astri più luminosi dello sport mantovano, a soli diciotto anni già colonna del tennis tavolo azzurro. La giovane Nicole, in forza alla Brunetti si racconta, partendo dall'oro di Malmoe, fino ai sogni futuri. Una ragazza giovane, ma già con le idee ben chiare in testa. Sì, un esempio per i giovani. Siamo in tempo di Olimpiadi ed è giusto che le nuove generazioni possano sognare.

Giovanissima, con una carriera che promette bene. L'Europeo di Malmoe, trampolino di lancio...

«All'Europeo è stata una gio-

ia inaspettata - dice Arlia - che mi ha ripagato della delusione per essere uscita dal tabellone del singolare. Con Veronika Matiunina (l'atleta ucraina compagna di doppio, ndr) è nato un buon feeling ma giocavamo insieme da poco e di fronte ci siamo ritrovate coppie più affiatate di noi. Invece abbiamo giocato alla grande: l'intuizione

dei nostri tecnici, che hanno visto compatibilità tra i nostri tipi di gioco, è stata vincente».

Matiunina viene dall'Ucraina: per lei è una vittoria che ha

avuto un significato ulteriore.

«Sì, ho avuto modo di parlarne con lei e per continuare a giocare si è dovuta trasferire in Germania perché la sua città natale era spesso sotto i bombardamenti. Non vede la sua famiglia da quasi tre anni ma sta continuando ad inseguire il suo sogno di intraprendere una carriera nel tennis tavolo».

E invece per Arlia in che mo-

mento è arrivato?

«Al termine di un periodo in cui mi sono dovuta dividere tra allenamenti e l'impegno della maturità. Per fortuna è andata ed è andata anche bene: ora ho davvero tanta voglia di concentrarmi solo sul mio percorso sportivo e intraprendere una crescita costante. L'oro di Malmoe è un bell'incentivo».

L'anno scorso c'è stato l'ingresso nell'Aeronautica Militare, cosa è cambiato?

«A livello puramente tecnico nulla, ritmi di allenamento e obiettivi sono gli stessi. Certo indossare la divisa di un gruppo sportivo militare comporta ulteriori responsabilità nei confronti del corpo stesso e dei miei superiori».

La seconda casa resta comunque la Brunetti Castel Goffredo.

«Certo, ed essere stata con-



Peso: 1-1%, 62-35%

fermata nel club che mi ha cresciuto è stata una grande notizia. A Castel Goffredo non mi manca nulla e anche quest'anno si punterà a vincere il titolo».

Qual è il sogno nel cassetto?

«Inutile nascondersi, punto a partecipare alle Olimpiadi di Los Angeles 2028. La strada è lunga, c'è ancora tantis-

simo lavoro da fare, ne sono consapevole, ma in fondo sognare non costa nulla». Ora quattro anni di tempo per allenarsi, indossare altre medaglie e conquistare il sogno più grande.

Matiunina è scappata dalle bombe e da tre anni non vede la famiglia. Con lei è nata una bella amicizia



Nicole Arlia L'atleta della Brunetti si racconta



Peso:1-1%,62-35%

Da compagni di scuola all'avventura a Parigi 2024

L'ex pongista della Teco Piccolin e il pallavolista Giannelli insieme ai Giochi

● Anche la Cortemaggiore pongistica fa il tifo per Giorgia Piccolin, una delle due azzurre (l'altra è Debora Vivarelli) del tennistavolo in gara ai Giochi di Parigi, mentre non ci sono qualificati maschi per l'Italia.

La bolzanina ha giocato per tre stagioni nel sodalizio magisostri- no, vincendo con quella maglia anche il titolo italiano Assoluto di singolare e lasciando un ottimo ricordo anche a livello umano, con la società che via social le ha

augurato "in bocca al lupo" per le sue prime Olimpiadi in carriera. C'è anche una curiosità che lega Giorgia alla competizione a cinque cerchi in Francia: all'atto della partenza in aeroporto, un bello scatto ritrae la Piccolin con Simone Giannelli, palleggiatore della nazionale italiana di pallavolo. I due - entrambi bolzanini - erano compagni di classe a scuola e ora si ritrovano alla vigilia della massima competizione internazionale per ogni sportivo.

Ai Giochi di Parigi Cortemaggiore farà il tifo anche per una coach di indiscutibile livello nel tennistavolo mondiale: la slovena An-

dreja Ojstersek Urh, tecnico fondamentale nei primissimi anni di vita del Tennistavolo Cortemaggiore e ora alla guida di un campione come Darko Jorgic, numero 18 del mondo. In passato, un altro coach già di stanza nella Bassa piacentina aveva partecipato ai Giochi: si tratta di Michael Oyeboode, nigeriano che aveva vissuto l'esperienza a cinque cerchi a Rio 2016 dispendando consigli tecnici per la nazionale del suo Paese.

ellezeta



Simone Giannelli e Giorgia Piccolin



Peso: 10%

TENNIS TAVOLO

I Marani dopo la promozione passano al Gsst Bordighera Giocheranno nel torneo di C1

David e Matteo Marani, dopo la promozione conquistata con il Gsst Vallecrosia grazie al primo posto nel campionato regionale di C2, nella prossima stagione giocheranno nel Gsst Bordighera, nel torneo nazionale di C1.

L'accordo tra le parti è stato trovato abbastanza rapidamente anche in considerazione del fatto che il Vallecrosia non avrebbe potuto partecipare alla prossima C1 non avendo un numero sufficiente di pongisti per affrontare un torneo così impegnativo anche per la lunghezza delle trasferte e il Bordighera era alla ricerca di giocatori per completare il proprio organico. Nell'ultimo campionato disputato in C2 Matteo Mara-

ni nelle 24 partite ha ottenuto ben 21 vittorie, incassando solo 3 sconfitte. Il ruolino di David, papà di Matteo, è stato, invece, di 14 successi e 10 sconfitte.

I due Marani nel Gsst Bordighera giocheranno assieme a Lorenzo Gino, Claudio Pinto, Luca Guglieri e Fabio Aigotti. Con sei pongisti in rosa, ruotandoli nel corso del campionato, sarà possibile avere sempre un terzetto di alto livello da mandare in campo in ogni partita.

Nella scorsa stagione la squadra bordigotta aveva conquistato un positivo terzo posto in classifica con 14 punti, alla pari del Verzuolo. Il campionato nazionale di C1 prenderà il via, probabil-

mente, nel primo fine settimana di ottobre e per ora non si conosce ancora la composizione del girone.

Se il team della città delle palme sarà riconfermato nel girone G, assieme ad avversarie piemontesi e liguri, potrebbe nuovamente affrontare squadre come i torinesi dell'Enjoy Collegno e della Torino Universitaria, i cuneesi del Verzuolo e i savonesi del Toirano. Non faranno, invece, parte del campionato il Mondovì (promosso in B2), Carmagnolese e Moncalieri (retrocesse nel campionato regionale di D). —

MA. GU.



David e Matteo Marani



Peso: 14%